

## DEDAGROUP PUBLIC SERVICES E FONDAZIONE BRUNO KESSLER INSIEME PER LO SVILUPPO DI INTERLINK: PROGETTO EUROPEO DI OPEN INNOVATION

### DELLA DURATA DI TRE ANNI, INTERLINK HA L'OBIETTIVO DI CREARE E ABILITARE NUOVI MODELLI DI GOVERNANCE COLLABORATIVA DIGITALE CON AL CENTRO I BISOGNI DEL CITTADINO

#### Al via i lavori del team internazionale per la sperimentazione in tre Amministrazioni: Ministero italiano dell'Economia e delle Finanze, Ministero lettone per lo Sviluppo Regionale e Città di Saragozza

**Trento, 2 febbraio 2021** – Si chiama INTERLINK (Innovating government and citizen co-delivery for the digital single market) il progetto europeo di open innovation nato con il preciso obiettivo di superare le barriere che impediscono alle amministrazioni di riutilizzare e condividere servizi con partner privati (compresi i cittadini), sviluppando un nuovo modello di governance collaborativa e trasparente.

Oggi, con il kickoff meeting, INTERLINK prende il via e per i prossimi tre anni vedrà collaborare i partner di progetto per l'implementazione delle tecnologie necessarie alla realizzazione di tre casi d'uso applicati a tre differenti Pubbliche Amministrazioni: il Ministero italiano dell'Economia e delle Finanze, il Ministero lettone per lo Sviluppo Regionale e la Città di Saragozza. Rappresenteranno l'Italia la Fondazione Bruno Kessler, centro di ricerca internazionale con sede a Trento, che avrà il ruolo di coordinatore, Dedagroup Public Services, l'azienda che fa capo a Dedagroup S.p.A. e che affianca Enti centrali, locali e Aziende di Pubblico Servizio nella trasformazione digitale, e lo stesso MEF.

Il progetto - che rientra nel programma di finanziamento creato dalla Commissione europea Horizon 2020, nato per sostenere e promuovere la ricerca nello spazio UE proprio in ottica di open innovation - partirà dall'utilizzo di soluzioni tecnologiche già disponibili, i cosiddetti "building blocks" digitali. L'obiettivo è quello di favorirne uno sviluppo e un'evoluzione utili a costruire nuovi servizi condivisi, che soddisfino i requisiti tecnici e legali necessari per la loro adozione da parte delle PA, garantendo al tempo stesso l'efficacia propria delle soluzioni digitali che sempre più spesso nascono dalla collaborazione fra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e associazioni.

In questo contesto di condivisione, Dedagroup Public Services metterà a disposizione la propria competenza ed esperienza maturata lavorando al fianco delle amministrazioni centrali così come dei piccoli comuni, e la propria capacità di governo, analisi, integrazione e aggregazione di dati eterogenei. Expertise, questa, racchiusa all'interno del Digital Hub, un approccio di open innovation che l'intero Gruppo ha messo in campo insieme ad altri attori dell'ecosistema innovazione e che si concretizza nel Co-Innovation Lab, l'iniziativa congiunta tra Dedagroup e FBK, dedicata allo sviluppo di standard e buone pratiche per l'apertura e l'interoperabilità di dati e servizi.

*"Il progetto INTERLINK intende promuovere la collaborazione tra ricerca, industria, pubblica amministrazione e società civile, ed è un perfetto esempio del modello dell'innovazione detto quadrupla elica", ha sottolineato Matteo Gerosa, coordinatore del progetto INTERLINK e responsabile del gruppo di Project Management della Fondazione Bruno Kessler. "L'obiettivo di INTERLINK, e cioè lo sviluppo di modelli innovativi di co-gestione di servizi tra pubblica amministrazione e soggetti privati, è uno dei temi strategici della trasformazione digitale ed è di estremo interesse per il nuovo centro Digital Society di FBK".*

*“Perché il progetto abbia delle reali ricadute positive è necessario che si considerino le esigenze di tutti gli stakeholder in gioco e che le soluzioni che ne deriveranno vengano poi conosciute. Per INTERLINK il nostro ruolo sarà anche questo, quello dell’Innovation Manager, per portare al tavolo tutte le parti coinvolte”* ha commentato **Luigi Zanella, Head of Business Development & Innovation di Dedagroup Public Services**. *“Il nostro obiettivo è quello di contribuire alla creazione di tecnologie che possano essere rimesse a disposizione a livello europeo e riutilizzate anche al termine di questo progetto, così da arricchire il patrimonio comune dei building blocks esistenti e sostenere la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione in tutti i Paesi dell’Unione.”*

I partner di progetto sono: Fondazione Bruno Kessler (IT, coordinatore), Dedagroup Public Services (IT), Ministero dell’Economia e delle Finanze (IT), Università Deusto (ES), Rabboud University (NL), Université Catholique de Louvain (BE) enti pubblici come Zaragoza (ES) Ministero dell’ambiente e dello sviluppo regionale (LT), aziende IT come TreeTechnology (ES) e Cloud’sci (FI).

#### **Dedagroup**

Dedagroup, con un fatturato 2019 di 253M€, oltre 1.900 collaboratori e più di 3.600 clienti, è un polo importante di aggregazione delle eccellenze italiane del Software e delle Soluzioni as a service, interlocutore naturale di Aziende, Istituzioni Finanziarie e Servizi Pubblici nell’evoluzione delle loro strategie IT e digitali. Nato nel 2000, con headquarter a Trento, il Gruppo ha sempre registrato una crescita costante, e oggi oltre ad avere più di 20 sedi sul territorio italiano opera anche in Svizzera, Francia, Germania, UK, USA, Messico e Cina.

[www.deda.group](http://www.deda.group)

#### **Dedagroup Public Services**

Dedagroup Public Services è l’azienda che fa capo a Dedagroup S.p.A. che affianca Enti centrali e locali e aziende di pubblica utilità nella digitalizzazione dei loro servizi. Con un fatturato di 38M€ e oltre 400 collaboratori, è impegnata nella creazione delle nuove infrastrutture pubbliche digitali del sistema Paese. Offre Soluzioni as a service e servizi IT per aiutare le città a migliorare i propri servizi, gli Enti centrali a realizzare la data-driven administration, le aziende a ottimizzare la gestione delle reti. L’azienda investe sullo sviluppo costante delle competenze interne e sulla cooperazione con i partner esterni per continuare a creare nuovi percorsi d’innovazione. È attiva nello sviluppo software con diversi laboratori in tutta Italia e vanta oltre 650 certificazioni professionali individuali. Attraverso le sedi di Milano, Torino, Colletterto Giacosa (TO), Trento, Bologna, Sinalunga (SI), Roma, Benevento, Napoli, Valenzano (BA), Catania, Palermo, e l’ampia rete di rivenditori, supporta oltre 1.300 clienti su tutto il territorio italiano.

[www.deda.group/public-services](http://www.deda.group/public-services)

#### **Fondazione Bruno Kessler (FBK)**

Frutto di una storia lunga più di mezzo secolo e con oltre 30 anni di esperienza nella ricerca di punta a tema Intelligenza artificiale, attraverso 11 centri di ricerca, più di 400 ricercatrici e ricercatori, FBK mira a risultati di eccellenza in ambito scientifico e tecnologico con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari e alla dimensione applicativa, operando come un vero e proprio distretto scientifico e tecnologico.

[www.fbk.eu](http://www.fbk.eu)

#### **Ufficio Stampa Dedagroup**

Daniela Michelotti – Media Relations [daniela.michelotti@dedagroup.it](mailto:daniela.michelotti@dedagroup.it)  
[+39] 0461997310

#### **Ufficio Stampa Fondazione Bruno Kessler**

Viviana Lupi – [lupi@fbk.eu](mailto:lupi@fbk.eu) [+39] 0461 314 617  
Silvia Malesardi – [malesardi@fbk.eu](mailto:malesardi@fbk.eu) [+39] 0461314616

#### **Angélia & BC-Communication**

Simona Vecchies: +39 335 1245190  
Beatrice Cagnoni: +39 335 5635111  
Valeria Carusi: + 348 1301033  
Mail: [dedagroup@angelia.it](mailto:dedagroup@angelia.it)